
CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A DUE POSTI DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA 1 - AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI UN ANNO.

D.D.A. n. 247

Teramo, 25 giugno 2009

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, “istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica.”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.”;
- VISTO il d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche.”;
- VISTO il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Teramo, emanato con D.R. 11 ottobre 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili.”;
- VISTO il C.C.N.L. vigente del comparto università;
- VISTO il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’8 maggio 2009 con la quale si dispone, tra l’altro, l’assunzione a tempo determinato di due unità di personale di categoria C - posizione economica 1 – (geometra) per un anno;
- CONSIDERATO che in caso di un elevato numero di istanze, per l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione;
- VALUTATO ogni opportuno elemento.

DISPONE

Art. 1

Posti a concorso

È indetto, presso l'Università degli Studi di Teramo, un concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C - posizione economica 1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato per la durata di un anno.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (ai fini del presente bando sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;
2. età non inferiore agli anni diciotto;
3. diploma di geometra di durata quinquennale;
4. abilitazione all'esercizio della professione di geometra;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
7. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
8. i cittadini degli altri stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti sarà disposta, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso; l'eventuale ammissione alle prove concorsuali si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 3

Presentazione della domanda

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda utilizzando l'allegato A, fornito anche per via telematica nel sito dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) – sezione Ateneo – Bandi e Concorsi. La domanda dovrà, quindi, a pena di esclusione, essere presentata a mano o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli Studi di Teramo – Settore Affari del Personale – Servizio Reclutamento Selettivo e Concorsuale - viale F. Crucoli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le istanze di ammissione potranno essere consegnate a mano presso il Servizio Affari Generali – Ufficio Protocollo e Archivi – viale F. Crucioli, 122 – Teramo. Nel giorno di scadenza le domande dovranno essere consegnate tassativamente entro le ore 12:00.

Nel caso di consegna a mano farà fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r. farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di qualsiasi variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;
3. la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;
4. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione europea in quest'ultimo caso dovrà dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario, dovrà specificare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;
7. il possesso del diploma di geometra di durata quinquennale, l'istituto di istruzione presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento, oppure il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
8. il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di geometra;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
10. di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
11. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo nonché di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di concorso. La mancata dichiarazione di questi preclude la possibilità di produrre i predetti titoli, anche se posseduti, in caso di superamento della prova orale;
13. l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Tutti i requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la

presentazione della domanda di concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i., potranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità, allegando idonea certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 10,00 (dieci/00) euro, a copertura forfetaria delle spese concorsuali, sul *conto corrente postale n. 45312733*, intestato all'Università degli Studi di Teramo, indicando obbligatoriamente la causale: "*Contributo partecipazione concorsi*". Il pagamento di tale tassa deve essere fatto, a pena di esclusione, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda. L'attestazione del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura "*Concorso due posti tempo determinato - categoria C - geometra*", nonché il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, secondo le vigenti disposizioni in materia.

Art. 6

Preselezione

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione costituita da una serie di quesiti a risposta multipla, da svolgersi in un tempo predeterminato, aventi per oggetto il programma delle prove concorsuali, di cui al successivo art. 7.

La data, il luogo e l'ora della eventuale preselezione verranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale – *4^a serie speciale* – del **7 agosto 2009** e sul sito web di Ateneo.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 50 posti e gli eventuali ex equo all'ultimo posto utile. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco degli ammessi alle prove di concorso sarà pubblicato con l'indicazione del punteggio riportato nella prova preselettiva, in data **1° settembre 2009** sul sito internet dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) – sezione Ateneo – Bandi e Concorsi.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Tutte le comunicazioni di cui al presente articolo avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, pertanto non verrà effettuata nessuna comunicazione personale.

Art. 7

Prove d'esame

L'esame consta di due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale.

Le prove scritte, a discrezione della Commissione giudicatrice, potranno consistere in elaborati o in quesiti a risposta sintetica o in quiz a risposta multipla.

Le prove scritte verteranno sui seguenti argomenti:

- legislazione in materia di appalti, lavori e opere pubbliche e nozioni di carattere generale in materia di appalti e forniture di beni e servizi;
- prevenzione incendi, normativa antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro;
- vincoli ambientali e archeologici;

- ordinamento universitario;
- normativa in tema di procedimento amministrativo;
- normativa sulla privacy e sulla sicurezza dati.

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata l'attitudine alla redazione e sviluppo di un progetto mediante l'ausilio del computer, con l'utilizzo dei seguenti programmi: CAD 2D (grafico), WORD/EXCEL e PRIMUS (per la contabilizzazione delle opere edili).

In occasione della prova orale, eventualmente anche per il tramite di esperti aggiunti alla Commissione, sarà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere le prove d'esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso. I concorrenti non potranno portare con sé telefoni cellulari, libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. È consentito l'uso dei testi normativi non commentati, purché autorizzati dalla Commissione e del dizionario della lingua italiana.

Il diario delle prove concorsuali è il seguente:

- prima prova scritta: **8 settembre 2009** alle ore 9:00;
- seconda prova scritta: **9 settembre 2009** alle ore 9:00;
- prova orale: **24 settembre 2009** alle ore 9:00.

Le prove si svolgeranno presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo - Campus di Coste Sant'Agostino - Teramo.

Si rende noto che le eventuali modifiche di data o di orario relativi alle prove saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale - del **7 agosto 2009** e sul sito web di Ateneo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà pubblicato in ordine alfabetico, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, in data **17 settembre 2009** sul sito internet dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) - sezione Ateneo - Bandi e Concorsi. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, pertanto non verrà effettuata nessuna comunicazione personale.

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla Commissione giudicatrice, della lingua inglese.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede di esame.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Art. 8

Graduatoria del concorso e titoli preferenziali a parità di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova

orale. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, attestanti, a parità di merito, il possesso dei titoli indicati nell'art. 5, commi 4 e 5, del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'Amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'Amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al primo comma del presente articolo.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria si provvede, con disposizione del Direttore Amministrativo, all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione dei vincitori.

Il provvedimento di approvazione atti conclude la procedura concorsuale e della sua pubblicazione all'albo del Rettorato sarà data notizia, mediante avviso, sulla Gazzetta Ufficiale – *4ª serie speciale* –. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa ed il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La graduatoria di merito rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso ai sensi dell'art. 15, comma 7, del d.P.R. 487/94.

Art. 9

Assunzione in servizio

Il candidato vincitore sarà invitato ad assumere servizio nonché a stipulare, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale amministrativo, tecnico e di biblioteca del comparto università, un contratto individuale a tempo determinato, nel giorno fissato dall'Amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge. Al candidato vincitore assunto sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente a quello della categoria C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

L'Università degli Studi di Teramo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Teramo.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alberto Santori – Settore Affari del Personale - viale F. Cruciolì n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266209-0861/266253 fax 0861/266293).

Art. 12

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei pubblici concorsi di cui alla normativa vigente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

f.to Dott. Luigi RENZULLO